



ITALIAN CRUISE DAY: presentata a Genova la seconda edizione 2012

Iniziative collaterali dell'evento la casa dei porti crocieristici, spazio informativo sulle attività e i progetti dei terminal crocieristici nazionali e Carriere@ICD, career day riservato a 100 giovani interessati a sbocchi professionali nel comparto.

Genova, 17 settembre 2012 - E' stata presentata questa mattina a Genova la seconda edizione di Italian Cruise Day, evento ideato da Risposte Turismo - società di ricerca e consulenza a servizio della macroindustria turistica fondata e presieduta da Francesco di Cesare, tra i massimi esperti del settore - riservato agli operatori del comparto crocieristico (compagnie armatoriali, realtà portuali, tour operator e agenti di viaggio, agenti marittimi e molti altri ancora) e, più in generale, a tutti coloro che si interessano al settore, in programma a Genova il 5 ottobre p.v. presso la Stazione Marittima di Ponte dei Mille.

Alla conferenza stampa di presentazione hanno partecipato Francesco di Cesare - Presidente Risposte Turismo, Luigi Merlo - Presidente Assoport e Autorità Portuale di Genova ed Edoardo Monzani - Amministratore Delegato Stazioni Marittime S.p.A. di Genova.

L'appuntamento, divenuto in breve tempo il punto di riferimento in Italia per l'industria crocieristica nazionale, è pensato come un momento di confronto sulle ultime tendenze, le dinamiche, i processi produttivi e le prospettive future del settore.

Italian Cruise Day si svilupperà attraverso quattro sessioni di discussione - due in plenaria e due in parallelo - su temi generali e specifici di forte attualità per il comparto affrontati dai principali attori e opinion leader del settore.

Più in particolare, la sessione plenaria di apertura, intitolata "Il futuro prossimo della crocieristica in Italia", affiderà la costruzione di un bilancio in corso per il 2012 e di uno scenario per il prossimo futuro ai commenti e alle analisi di Edoardo Monzani - Amministratore Delegato Stazioni Marittime S.p.A. di Genova, Giovanni Onorato - Direttore Generale Costa Crociere, Domenico Pellegrino - Direttore Generale MSC Crociere, Roberto Perocchio - Amministratore Delegato Venezia Terminal Passeggeri e Gianni Rotondo - Direttore Generale Royal Caribbean Cruise Line.

A seguire si svolgeranno le due sessioni parallele dedicate, rispettivamente, alla

concorrenza tra il prodotto crocieristico e le altre forme di vacanza (tra i relatori: Massimo Caravita - Vice Presidente Vicario FIAVET ed Enzo Carella - Amministratore Delegato Uvet ITN Travel Network) e al tema della sicurezza e ambiente (tra i relatori: Pierluigi Cacioppo - Comandante Generale Corpo delle Capitanerie di Porto e Ugo Salerno - Presidente e Amministratore Delegato RINA S.p.A.), incontro quest'ultimo in cui verranno illustrati gli impegni presi da compagnie e porti, ma non solo, in materia di sicurezza e ambiente.

La giornata di studio terminerà con la sessione plenaria di chiusura intitolata "Il reale contributo della crocieristica allo sviluppo dei territori" durante la quale ci si confronterà sulle ricadute della produzione e del turismo crocieristici sui territori coinvolti, illustrando cosa possa e debba essere fatto per estenderne la dimensione e il raggio. Interverranno Marco Arato - Presidente Aeroporto di Genova, Antonio Barreca - Direttore Generale Federturismo Confindustria, Angelo Berlangieri - Assessore al Turismo, cultura, spettacolo Regione Liguria, Loris Di Giorgio - Sales & Marketing Manager Direzione Navi da Crociera Fincantieri, Roberto Martinoli - Delegato per l'Italia ECC e CLIA e Marina Monassi - Vice Presidente Assoportori.

Durante lo svolgimento di Italian Cruise Day, che si aprirà con un keynote speech di Pietro Zanini - General Manager Wärtsilä Italia S.p.A., verrà presentata la seconda edizione di Italian Cruise Watch, il rapporto di ricerca di riferimento sul settore crocieristico in Italia curato da Risposte Turismo contenente i dati più aggiornati e rilevanti e le previsioni per il futuro del comparto.

I primi dati del rapporto, comunicati in anteprima in occasione della presentazione odierna, mostrano come le stime per la chiusura del 2012, confrontate con i dati a consuntivo del 2011, evidenziano una riduzione contenuta del numero di passeggeri movimentati in Italia (imbarchi, sbarchi e transiti) pari a -4,2% per un totale di 11.026.692 (proiezione sul totale dei 10.706.821 di movimenti passeggeri registrati in 22 porti capaci di registrare nel 2011 il 97% del traffico complessivo), in forte ripresa rispetto alla flessione registrata nel primo semestre 2012 (-10,8%), risultato su cui hanno inciso fattori quali la sfavorevole congiuntura economica e l'effetto emotivo post Concordia.

La ripresa è evidente anche analizzando i singoli mesi del primo semestre, con un trend di recupero culminato con la chiusura di giugno pressoché in pareggio rispetto allo stesso mese del 2011.

Allargando l'orizzonte al secondo semestre 2012, le stime formulate evidenziano come i secondi sei mesi dell'anno (quelli stagionalmente più rilevanti per il comparto) dovrebbero chiudersi in linea con il medesimo periodo del 2011, a ulteriore conferma della risalita.

Bisogna inoltre considerare come la stima di chiusura del 2012 è comunque superiore del 14,6% rispetto al 2010, un biennio quindi di forte crescita per il comparto crocieristico rispetto ad altri settori della macroindustria turistica colpiti maggiormente dalla crisi.

Il recupero atteso per il secondo semestre 2012 dovrebbe proseguire anche nel 2013

dove, secondo le previsioni riguardanti sette porti italiani (Civitavecchia, Venezia, Napoli, Genova, Livorno, Messina e Ravenna, realtà che da sole hanno rappresentato il 70% della movimentazione passeggeri avvenuta nel 2011), il numero di passeggeri movimentati dovrebbe tornare ad essere positivo con una crescita del 4,5% rispetto alle stime per il 2012 sui medesimi scali.

Tra le novità dell'edizione 2012 di Italian Cruise Day la casa dei porti crocieristici italiani, uno spazio informativo, di scambio e discussione a disposizione dei terminal crocieristici del nostro Paese dove poter illustrare agli operatori del comparto e agli amministratori pubblici i risultati raggiunti, i lavori in essere e i progetti per il futuro.

Nell'ambito di Italian Cruise Day si svolgerà inoltre sabato 6 ottobre (09.00 - 13.00) Carriere@ICD, l'unico career day dedicato alla crocieristica riservato a 100 giovani sotto i 27 anni di età, già selezionati dalla segreteria organizzativa dell'evento tra oltre 500 candidature sulla base di una serie di criteri valutativi, interessati a sbocchi lavorativi nel comparto crocieristico.

L'appuntamento, in programma sempre presso i locali della Stazione Marittima di Ponte dei Mille di Genova, si svilupperà in una mattinata di incontri tra i giovani selezionati e i responsabili risorse umane di alcune delle principali aziende del comparto crocieristico nazionale tra cui compagnie di crociera, aziende portuali, agenzie marittime, tour operator e network di agenzie di viaggio.

"Italian Cruise Day - ha commentato Francesco di Cesare, Presidente di Risposte Turismo - vuole essere il punto di riferimento per tutti coloro che intendono conoscere da vicino le caratteristiche e le dinamiche di un settore che negli ultimi anni ha fornito un crescente contributo all'economia e all'occupazione del Paese".

"Nonostante il 2012 sia un anno particolare per l'industria crocieristica nazionale - ha proseguito di Cesare - il comparto ha saputo reagire mantenendo intatti i presupposti per proseguire in quel percorso di crescita che ha contraddistinto il settore e che fa della crociera un caso di eccellenza all'interno della macroindustria turistica".

Italian Cruise Day 2012 è ideato da Risposte Turismo e organizzato con Stazioni Marittime S.p.A. di Genova. L'evento è realizzato in partnership con Ligurian Ports Alliance. Main sponsor dell'iniziativa sono SIAT Assicurazioni S.p.A. e Wärtsilä Italia S.p.A.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Caro gasolio: CNA-Fita scrive a tutte le associazioni

dell'autotrasporto per fare fronte comune

Roma, 17 settembre 2012

Gentili Colleghi,

con questa lettera mi rivolgo a tutti Voi intendendo così rivolgermi all'intera categoria dell'autotrasporto massimamente rappresentata, con noi, anche dalle Vostre Associazioni.

Da oltre un anno la CNA-Fita, come sapete, sta insistendo in modo deciso sul problema che, già dall'estate del 2011, ha rappresentato e ancora rappresenta una delle priorità principali: arginare e contrastare il caro gasolio.

L'aumento del gasolio sta soffocando le nostre imprese come le Vostre, senza distinzioni tra mono veicolari e operatori più strutturati che, inevitabilmente, ogni giorno, in Italia sono costretti, obtorto collo, a pagare un prezzo imposto e del tutto fuori mercato rispetto all'Unione Europea. Un prezzo, quello del gasolio italiano, che non ha eguali nei paesi a noi confinanti come in quelli di recente entrati nel mercato unico europeo che quotidianamente, sfruttando il margine loro garantito sul gasolio, ci mettono fuori mercato senza dover per questo commettere abusi. Con il gasolio alle stelle, ma soprattutto con un prezzo schermato dalle normali regole di un mercato libero, abbiamo trasformato tanti "abusivi" in perfetti concorrenti che stracciano le nostre tariffe. Tutti gli operatori a noi associati, più o meno strutturati, gridano con rabbia questa bruciante verità che solo parzialmente trova sollievo nei costi minimi di sicurezza che in teoria li avrebbero dovuti mettere al riparo dal caro gasolio.

Così non è stato e, nonostante in quest'ultimo anno qualche risposta come il rimborso anticipato delle accise e la loro trimestralizzazione sia arrivata, l'escalation dei prezzi alla pompa come sull'extra-rete ci impone una riflessione ma a maggior ragione un'unica e forte richiesta che aggiunga alla voce della CNA-Fita la Vostra vibrante coralità. Come sapete quando protestammo il 25 Luglio 2011 per contrastare il caro accise, invitammo tutti Voi, chiedendovi di aderire. Oggi quel percorso potrebbe convincere l'Esecutivo a seguire l'esempio francese, che ha ridotto di 6 centesimi il prezzo del carburante, e a intervenire per promuovere l'avvio della necessaria riforma che disincentivi il conto proprio a favore del conto terzi, garantendo solo a quest'ultimo il rimborso delle accise. Una riforma, questa, sempre annunciata ma mai avviata.

Nelle crisi non tutti i mali vengono per nuocere e in questi frangenti spesso è possibile fare ciò che non è stato possibile fare in precedenza, garantendo risultati concreti e soprattutto duraturi nel tempo.

La CNA-Fita ha richiesto pochi ma chiari segnali nella direzione di una risposta al caro gasolio non estemporanea ma il più possibile di prospettiva e durata. Abbiamo chiesto di reintrodurre il meccanismo dell'accisa mobile per evitare che oggi, come in futuro, il Governo possa essere cointeressato dall'aumento dei prezzi che gli garantisce inevitabilmente maggiori introiti. L'accisa mobile dunque è l'unico argine possibile, oggi, per disincentivare lo Stato dall'aumentare la tassazione sui carburanti

che come risultato più immediato e in assoluto più pericoloso per tutti noi, comporta sul mercato l'aumento del prezzo industriale e quindi del prezzo finale.

Se poi approfondiamo la folle crescita della tassazione e dei suoi effetti, possiamo affermare che la nostra categoria è doppiamente penalizzata, considerando che il rimborso delle accise lascia fuori tutti coloro che operano al di sotto delle 7,5 ton e che, per chi opera al di sopra, tale rimborso risulta essere solo parziale. Inutile poi aggiungere ulteriori considerazioni su come questo procedere intacchi pesantemente la liquidità già esigua delle nostre imprese che pagano prezzi imposti, accise spropositate e anticipano su tutto il 21% di iva.

Da indiscrezioni di stampa si parla di un possibile intervento del Governo in linea con le nostre richieste sulla reintroduzione dell'accisa mobile. Le stesse indiscrezioni riferiscono di una probabile riduzione delle accise conseguente nell'ordine di 1 massimo 3 centesimi. Un risultato insoddisfacente che suonerebbe come una beffa per l'autotrasporto come per tutti. Per questo, consapevoli di poter ottenere un beneficio concreto per le nostre imprese, vi chiediamo di unirvi a noi nella richiesta di un taglio di almeno 10 centesimi. Un risultato che il Governo può garantire tagliando le tasse attraverso l'accisa mobile, recuperando le risorse oggi rimborsate al conto proprio, richiedendo eguale comportamento ai petrolieri che, come in Francia, dovrebbero ridurre i loro prezzi di almeno 5 centesimi. Infine, se tutto ciò non bastasse, il Governo intervenga sui giochi e sulle lotterie dimostrando che anche per lui la priorità oggi è quella di disinnescare la "bomba" del caro carburante.

Sul caro gasolio non si può indugiare o fare distinguo. Sul caro gasolio si può essere uniti, anzi si deve, per perseguire ogni risultato concreto possibile. Se di risultato si potrà parlare forse lo sarà perché tutti Voi vi unirete a Noi nel richiedere un intervento deciso del Governo sul caro-gasolio.

Buon lavoro a tutti.

Cinzia Franchini

Presidente nazionale CNA-Fita

Posted in [Ultime notizie](#) | [No Comments](#) »

Il Senato approva riforma dei porti

Approvato legge riforma portuale.

Gli interventi,i favorevoli,i contrari

tra i partiti ed i politici in oltre 200 pagine.

http://www.senato.it/documenti/repository/leggi_e_documenti/ultimi_atti_stampati/gio/

st791.pdf

Posted in News | No Comments »

Porti : a Roma si è tenuto il vertice italo-egiziano.Livorno stringe nuove alleanze con il porto nord africano

Firmato un accordo tra Port Authority e Goeic sull'interscambio dei dati. Raggiunta un'intesa con il porto Alessandria per attivare nuovi traffici

Roma, 13 settembre 2012 - Egitto e Italia tornano a stringere accordi dopo la parentesi della primavera araba. Nel giorno della prima missione istituzionale a Roma del presidente egiziano Mohamed Morsi, l'Autorità Portuale di Livorno e la General Organization for export, import and control (Goeic: un ente statale controllato direttamente dal Ministero dell'industria del Cairo) hanno infatti sottoscritto un'intesa strategica sull'interscambio dei dati tra la piattaforma di controllo del Goeic e il TPCS (il Tuscan port Community System). L'obiettivo è quello di facilitare gli operatori negli adempimenti relativi ai controlli fitosanitari.

Il patto è stato siglato all'Hotel St. Regis di via Vittorio E. Orlando, alla presenza del ministro egiziano dell'industria e del commercio, Hatem Saleh. I due firmatari: il presidente della Port Authority, Giuliano Gallanti, e il chairman del Goeic, Mohamed Shafiek, hanno espresso pari soddisfazione per la riuscita dell'iniziativa istituzionale.

«L'accordo - ha detto Gallanti - avvicina i due mercati di riferimento e rafforza la cooperazione tra i due paesi nel comparto del fresco».

«I risultati ottenuti quest'oggi - ha aggiunto il numero uno del porto livornese - sono il frutto di un lavoro condiviso da tutti, che si è determinato attraverso il fondamentale sostegno del Ministero dello Sviluppo Economico, del Ministero degli Esteri e della Regione Toscana».

Gli ha fatto eco Shafiek, per il quale: «l'incontro bilaterale ha permesso a Egitto e Italia di dare un nuovo impulso agli scambi commerciali».

D'ora in poi le due piattaforme telematiche potranno interagire e permettere ad un operatore che importi la merce dall'altro paese di organizzare i controlli fitosanitari in modo tempestivo, anche prima che arrivi la nave in banchina.

«È un importante passo in avanti sul terreno della ricostruzione dei rapporti internazionali tra i due paesi - ha detto il segretario generale della Port Authority, Massimo Provinciali - ed è un obiettivo che l'Autorità Portuale non avrebbe potuto perseguire senza il TPCS, che è uno sistema informatico che consente di fatto la comunicazione interattiva tra tutti i soggetti deputati alla movimentazione e al controllo delle merci».

Ma quello di ieri tra il Goeic e il Tpcs livornese non è l'unico accordo raggiunto tra Egitto e Italia. Da Alessandria, il direttore tecnico dello scalo egiziano, Hoda Attia, ha espresso un vivo interessamento per Livorno: «I due porti devono collaborare per attivare nuovi traffici», ha detto.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

“Porto di Salerno: l'alba di una nuova era”

Salerno 13 Settembre 2012 - In tempi da record, certamente non comuni, l'Autorità Portuale di Salerno ha aggiudicato le gare pubbliche relative a due tra i più importanti interventi infrastrutturali di ammodernamento del Porto di Salerno; il tutto, per un importo complessivo superiore a 150 milioni di euro.

Trattasi, nello specifico:

- la prima parte del grande dragaggio dei fondali portuali sarà realizzata in circa venti giorni e consentirà l'arrivo in porto di navi porta contenitori e navi da crociera di ultima generazione, più capienti ma anche più ecologiche, a tutto vantaggio del mantenimento e sviluppo dell'economia provinciale e dei relativi livelli occupazionali. E' risultata vincitrice la ditta “Dravo S.A. Italia”.

- i lavori relativi all'intervento denominato “Salerno Porta Ovest”, concernenti nuovi tratti di viabilità urbana - prevalentemente in galleria a doppia canna, per

complessivi 4,5 km circa - avverranno, anche qui con tempi strettissimi, in circa 760 giorni ed avranno l'obiettivo di realizzare un più efficiente, funzionale e sicuro collegamento del porto Commerciale di Salerno con lo svincolo autostradale “A3”, risolvendo annose promiscuità di flussi veicolari urbani e migliorando

notevolmente la circolazione veicolare e pedonale (sia sul territorio urbano che in ambito portuale) in un ambiente più pulito. Si è aggiudicata la gara, cui hanno

partecipato ditte riconosciute in Italia e all'estero, la società “Tecnis s.p.a.”.

Posted in [Ultime notizie](#) | [No Comments](#) »

Gianluigi Aponte premiato con il “Cruise International

Lifetime Achievement”

Il proprietario e fondatore del gruppo MSC premiato per l'eccezionale contributo al settore crocieristico

Londra, 13 settembre 2012 - Il proprietario e presidente del gruppo MSC, il comandante Gianluigi Aponte, è stato insignito ieri sera a Londra del prestigioso “Cruise International Lifetime Achievement Award”.

Il riconoscimento, ritirato a suo nome da Giulio Libutti, amministratore delegato di MSC Crociere per l'area Regno Unito e Irlanda, è stato consegnato durante il secondo “Cruise International Awards”, che ha visto la partecipazione delle più alte personalità del settore crocieristico.

“Siamo lieti di assegnare a Gianluigi Aponte questo meritato premio”ha detto Liz Jarvis, direttore di Cruise International. “Sotto la sua guida MSC Crociere è diventata in breve tempo una delle compagnie leader a livello mondiale, a conferma delle competenze del suo fondatore e della sua straordinaria capacità di visione del mercato”.

Il comandante Aponte ha fondato MSC Crociere alla fine degli anni Ottanta. In poco più di due decenni la compagnia è cresciuta fino a diventare il quarto operatore di crociere al mondo. Oggi la compagnia è leader nei mercati del Mediterraneo, in Sud Africa e in Brasile e vanta una modernissima flotta composta da 12 navi: l'ultima, MSC Divina è stata battezzata a Marsiglia lo scorso maggio da Sophia Loren. La prossima, la tredicesima, sarà MSC Preziosa e sarà varata a marzo 2013 a Genova.

Il successo di MSC Crociere è solo uno dei tasselli che compongono la sua straordinaria carriera lunga quarant'anni, in cui il comandante Aponte ha costruito un impero globale in grado di controllare diversi settori dei trasporti.

Nato a Sorrento, Aponte ha iniziato la sua carriera come capitano all'interno dell'azienda di famiglia, che gestiva una flotta di barche a vela sul Mediterraneo. Nel 1970, dopo alcuni anni nel settore bancario, ha costituito la Mediterranean Shipping Company (MSC) con l'acquisto di una sola nave. Sotto la sua guida MSC è oggi il secondo operatore nave portacontainer del mondo, impiegando più di 40.000 persone con una flotta di 441 navi cargo al servizio di 306 porti dispiegati in tutti e cinque i continenti.

Posted in [Ultime notizie](#) | [No Comments](#) »

Carnival Corporation & Plc nomina Pier Luigi Foschi

supervisore delle strategie del Gruppo in ASIA

Miami (12 Settembre, 2012) - Carnival Corporation & plc (NYSE/LSE: CCL; NYSE: CUK) ha nominato il Presidente di Costa Crociere Pier Luigi Foschi supervisore delle strategie di crescita del Gruppo Carnival in Asia.

Nel suo ruolo di Chairman e Chief Executive Officer della nuova unità Carnival Asia, Foschi avrà la responsabilità di costituire i nuovi uffici di Carnival Corporation & plc a Singapore e di fornire guida e supporto alle varie unità operative del Gruppo nel perseguire le loro strategie in Asia.

Attualmente, le attività di Carnival Corporation & plc in Asia comprendono due navi Costa Crociere basate in Cina e Singapore e la Sun Princess di Princess Cruises, che lancerà una serie di crociere dal Giappone a partire dalla primavera prossima.

Foschi, che ha lasciato l'incarico di Amministratore Delegato Esecutivo di Costa Crociere S.p.A. continuerà a svolgere il suo ruolo di Presidente del Consiglio di Amministrazione del Gruppo Costa Crociere S.p.A. e membro del Board of Directors di Carnival Corporation & plc.

Foschi ha maturato una grande esperienza nel mercato asiatico, sovrintendendo il primo ingresso di Costa in Asia nel 2006 e mantenendo eccellenti relazioni con le autorità locali e le istituzioni turistiche della regione. In aggiunta, prima di entrare in Costa Crociere, Foschi ha vissuto esperienze professionali in Asia risiedendo a Hong Kong e Singapore per molti anni in qualità di Executive Vice President of Pacific Asia operations per la Otis Elevator Company.

“Essendo l'Asia una parte molto importante della nostra strategia globale, è per noi fondamentale aumentare la nostra presenza nella regione attraverso l'apertura di un nuovo ufficio a Singapore e affidando le attività in corso e i nostri futuri piani di espansione a un dirigente di grande esperienza”, ha commentato Micky Arison, Chairman e CEO di Carnival Corporation & plc, “Pier è il candidato ideale per questo nuovo ruolo e, tenuto conto del suo minor impegno operativo in Costa, siamo molto felici che abbia accettato di supervisionare le nostre strategie di crescita in questa regione emergente per il settore delle crociere” ha aggiunto.

Carnival Corporation & plc è la più grande compagnia del settore crocieristico al mondo, con un portafoglio di brand in Nord America, Europa, Australia e Asia, che comprendono Carnival Cruise Lines, Holland America Line, Princess Cruises, Seabourn, AIDA Cruises, Costa Crociere, Cunard, Ibero Cruceros, P&O Cruises (Australia) and P&O Cruises (UK).

Insieme, questi marchi operano con 100 navi per una capacità totale di 202.000 passeggeri in letti bassi e con 7 nuovi navi in ordine con consegna prevista tra Marzo 2013 e Marzo 2016. Carnival Corporation & plc opera anche tramite Holland America Princess Alaska Tours, la società leader per tour in Alaska e nello Yukon canadese. Quotata alla borsa di Londra e New York, Carnival Corporation & plc è l'unico gruppo al mondo ad essere incluso negli indici S&P 500 e FTSE 100.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »